



## COMUNICATO STAMPA

### CRISI, SCARDAONE UIL: PER NOI C'È UNA TERZA VIA

#### “O LOTTA SERIA O RONDE ANTI - EVASORI”

Qui non è questione di operare tagli di bilancio come si sostiene da parte di autorevoli rappresentanti di Governo rispetto alla proposta avanzata da Franceschini, che, peraltro, ha rispolverato una vecchia richiesta sindacale unitariamente presentata. Qui si tratta di avere la volontà politica di andare a colpire la evasione fiscale e con essa le sacche di rendita di posizione di cui stanno godendo alcuni poteri forti (ad esempio petrolieri e banche). Per chi ha un reddito fisso, e quindi la tassazione alla fonte, la attuale situazione comporta il doppio pagamento delle tasse. La situazione dei prodotti petroliferi salta agli occhi di tutti. Nonostante il prezzo del petrolio sia ridotto di 2/3, il prezzo alla pompa è calato solo di alcuni centesimi. Che dire poi delle banche, che stanno speculando in maniera indegna sui mutui, sbandierando il calo del valore delle euribor, ma dimenticandosi che circa un anno fa, hanno fatto una pesante campagna mediatica per trasformare i mutui da tasso variabile a tasso fisso, e quindi il beneficio del calo delle euribor è pressochè nullo. E' quindi ora, che il governo ponga mano alla rimodulazione e alla rinegoziazione anche dei mutui a tasso fisso, perché ormai si può parlare di un vero e proprio tasso usurario. A Roma poi, questo problema, è sentito in maniera molto più sensibile che in altri territori e questo lo si può verificare anche dall'andamento dei costi di affitto che agiscono in parallelo con i tassi di mutuo. Roma, ha un valore di affitto medio di 1.792 euro mensili contro i 1.300 medi di Milano ed i 1.080 medi di Firenze, per le altre città il valore medio è notevolmente più basso. Questo fatto la dice lunga sul peso che debbono sopportare le famiglie romane. Basterebbe una campagna di lotta alla evasione fiscale tale da ridurre del 10% il tasso di evasione (quindi un risultato realmente raggiungibile) per reperire le risorse sufficienti a gestire questa situazione e rendere percorribile anche la proposta di Franceschini e non già scatenare una guerra tra poveri come sta tentando di fare il radicale pentito On. Capezone. Il quale mette in contrapposizione lavoratori precari e pensioni di anzianità blandendo strumentalmente i giovani precari contro gli anziani. Da lui non una parola di lotta alla evasione fiscale. Evidentemente quello degli evasori è il brodo di coltura degli elettori di Capezone. Per noi si tratta solo e soltanto di avere il coraggio di farlo. Se così non sarà, la Uil di Roma e del Lazio riprenderà con più vigore la propria vecchia battaglia, ed organizzerà proprie ronde anti - evasori cominciando a fare denunce puntuali laddove si presentino condizioni di evasione fiscale che vanno dalla non emissione di scontrini alla non emissione delle ricevute da parte di pubblici esercizi, negozi, artigiani, liberi professionisti e chi più ne ha più ne metta. Si parla tanto di regole, le regole ci sono ed è ora di farle rispettare.

Roma, 02 Marzo 2009

**Ufficio Stampa della Uil di Roma e del Lazio**

Via Cavour 108 - 00184 Roma

Tel. 06.48166324 Fax 06.4815535

**Tatiana Pezzola** Cell. 345.3618030

**Julia Armignacca** Cell. 340.2226179

E-Mail stampalazio@uillazio.it